

Previsione Valanghe

Sabato 13.04.2019

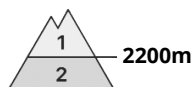
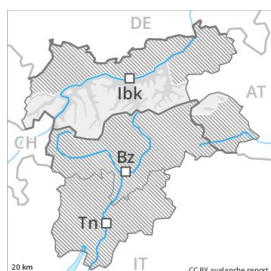
Publicato il 12.04.2019 alle ore 17:00



Valanghe.report



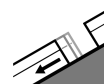
Grado Pericolo 2 - Moderato



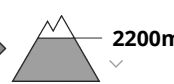
Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 14.04.2019



Neve bagnata



Valanghe di
slittamento



La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe bagnate e per scivolamento di neve. La neve ventata recente richiede attenzione.

Con l'aria umida, sono ancora possibili valanghe bagnate di neve a debole coesione di dimensioni medio-piccole al di sotto dei 2200 m circa. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe di neve bagnata a debole coesione aumenterà leggermente anche sui pendii ripidi estremi in quota, principalmente nelle regioni più colpite dalle precipitazioni sulle Alpi dello Stubai, sulle Alpi del Tux e sulle Alpi della Zillertal settentrionali.

Inoltre sussiste un "moderato" pericolo (grado 2) di valanghe per scivolamento di neve. Sui pendii erbosi ripidi sono possibili isolate valanghe di dimensioni medio-piccole. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 2200 m circa.

Con vento in parte moderato nella giornata di giovedì nelle zone in prossimità delle creste e dei passi si sono formati accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole. Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2600 m circa. Gli accumuli di neve ventata sono per lo più sottili ma possono in parte facilmente subire un distacco. I punti pericolosi sono facili da individuare. Attenzione al pericolo di trascinarsi e di caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

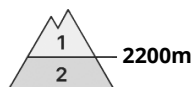
st 2: valanga per scivolamento di neve

Il manto nevoso è ben consolidato ad alta quota e in alta montagna. La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni si sono legate piuttosto bene con la neve vecchia. Il manto nevoso è fradicio alle quote di media montagna. L'irraggiamento notturno sarà ridotto. La superficie del manto nevoso non riuscirà praticamente quasi a rigelarsi e si ammorbidirà rapidamente. Il tempo sarà parzialmente soleggiato. Il manto nevoso sarà umido nel corso della giornata. Ciò sui pendii soleggiati, anche sui pendii ombreggiati principalmente al di sotto dei 2400 m circa. A bassa quota c'è solo poca neve.

Tendenza

Le condizioni valanghive rimangono per lo più favorevoli.

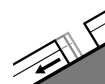
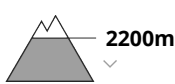
Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 14.04.2019



Neve bagnata



Valanghe di
slittamento



Le condizioni valanghive sono piuttosto favorevoli. La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe bagnate e per scivolamento di neve.

Con l'aria umida, sono ancora possibili valanghe bagnate di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni al di sotto dei 2200 m circa. Ciò anche sui pendii soleggiati ripidi estremi in quota, principalmente in seguito all'irradiazione solare.

Inoltre sussiste un "moderato" pericolo (grado 2) di valanghe per scivolamento di neve. Sui pendii erbosi ripidi sono possibili isolate valanghe di dimensioni medio-piccole. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 2200 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

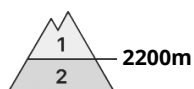
st 2: valanga per scivolamento di neve

Il manto nevoso è stabile ad alta quota. Il manto nevoso è fradicio alle quote di media montagna. L'irraggiamento notturno sarà fortemente limitato. La superficie del manto nevoso non riuscirà praticamente quasi a rigelarsi e si ammorbidirà rapidamente. A bassa quota c'è solo poca neve.

Tendenza

Le condizioni valanghive rimangono per lo più favorevoli.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 14.04.2019



Neve bagnata



Le condizioni valanghive sono piuttosto favorevoli. La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe bagnate.

Con l'aria umida, sono ancora possibili valanghe bagnate di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni al di sotto dei 2200 m circa. Ciò anche sui pendii solegggiati ad alta quota, soprattutto in seguito all'irradiazione solare. Attenzione soprattutto sui pendii ripidi estremi.

Inoltre sussiste un determinato pericolo di valanghe di neve a lastroni bagnati, specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi in prossimità del limite del bosco. Tali punti pericolosi sono piuttosto rari ma appena individuabili.

Con neve fresca e vento da debole a moderato nelle zone in prossimità delle creste e dei passi si sono formati accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi in alta montagna.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

st 1: la seconda nevicata

Sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Con l'umidificazione, qui sono possibili isolate valanghe di neve bagnata a lastroni. Ciò principalmente in prossimità del limite del bosco. Il manto nevoso è fradicio alle quote di media montagna. L'irraggiamento notturno sarà ridotto. A bassa quota c'è solo poca neve.

Tendenza

Le condizioni valanghive rimangono piuttosto favorevoli.